



Unione Europea
"Fondo Europeo Agricolo
Per lo sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali"



Mi.P.A.A.F.



Regione Calabria
Assessorato Agricoltura
Foreste e Forestazione



Approccio LEADER



Autorità di Gestione



Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)

Tel. 0981.915228 - E.mail: galajc2@tiscali.it

Sito web: www.galaltojonio.it

BANDO DI GARA DEL 21/03/2013

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L'ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI
PRODOTTI AGRICOLI**

MISURA 411.123 – ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI

AZIONE 1: VALORIZZAZIONE OFFERTA PRODUZIONI LOCALI

**A VALERE SUI FONDI L.E.A.D.E.R. NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
AREA INTERVENTO ALTO JONIO COSENTINO**

AVVISO PUBBLICO

(Delibere del Cda del 17/10/2012 e 04/02/2013)

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'obiettivo strategico della misura è di contribuire alla creazione di un settore agroalimentare più integrato, forte e dinamico incentrato sulle priorità della modernizzazione e dell'innovazione delle micro filiere del settore agroalimentare (trasformazione e commercializzazione).

La misura è attivabile in relazione a progetti di sviluppo di micro filiere e secondo le stesse modalità dei PIF. I progetti dovranno essere accompagnati dallo studio della filiera di riferimento e dei bisogni della filiera stessa.

Per micro filiera deve intendersi l'attività di produzione, lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici quando tale attività:

A. Interessa le produzioni tipiche dell'area più importanti, la cui materia prima è derivante dalla zootecnia minore e dagli allevamenti allo stato brado, quali ad esempio:

- *produzione del pecorino e caprino e degli altri formaggi autoctoni;*
- *prodotti caseari tipici dell'area (es. il caciocavallo podolico, ecc.), il cui latte per la lavorazione è derivante dal bovino di razza podolica;*
- *produzione di carni lavorate (es. il lardo, la pancetta arrotolata, ecc.) ed insaccati tipici locali (es. il capocollo, la salsiccia, la soppressata, il prosciutto crudo, ecc.) la cui materia prima per la lavorazione è derivante esclusivamente dal suino nero di Calabria.*

B. Interessa le produzioni legate a specifiche vocazioni dei territori rurali, al recupero del paesaggio agrario e agli aspetti legati alla tutela dell'ambiente, nonché tematiche legate alla diversificazione delle attività aziendali. In particolare, risultano ammissibili le seguenti produzioni:

- *erbe e/o piante aromatiche od officinali (es. liquirizia, origano, anice, finocchietto selvatico, rosmarino, ecc.);*
- *prodotti spontanei del bosco e del sottobosco (es. funghi spontanei, lamponi, fragoline, mirtillo, more, ecc.);*
- *ortofrutticoltura (es. peperoncino, peperone rosso, olive da mensa in conserva, fichi, ciliegie, piselli, fave, conserve di ortaggi vari sott'olio, marmellate e confetture, liquori di agrumi, di erbe aromatiche, ecc., miele di fiori autoctoni, mandorle, fichi d'India, ecc.).*

Le finalità della misura sono la realizzazione di investimenti per incrementare il valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso:

- l'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza delle strutture operanti nella lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- il miglioramento qualitativo della produzione trasformata.

2. AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA E REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'intervento, oggetto della domanda di finanziamento, dovrà realizzarsi in aziende del settore della trasformazione e/o della commercializzazione dei prodotti dell'agro-alimentare ubicate nel territorio di uno dei 15 Comuni dell'area d'intervento del GAL Alto Jonio Federico II e specificatamente:

Alessandria del Carretto, Albidona, Amendolara, Canna, Castoregio, Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima, Montegiordano, Nocera, Oriolo Calabro, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, Trebisacce e Villapiana.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

La domanda di finanziamento potrà essere presentata da microimprese esistenti o nuove microimprese della lavorazione-trasformazione e/o commercializzazione del settore agroalimentare, anche associate sotto qualsiasi forma, a condizione che:

- appartengano al comparto delle imprese micro, piccole e medie ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
- risultino attive presso la CCIAA (solo per le imprese già operanti);
- le sedi operative siano ubicate sulle aree sopra elencate;
- Per le nuove imprese e le società non ancora costituite, il richiedente si impegni alla costituzione nei termini di cui al successivo paragrafo 8.

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti investimenti di tipo materiale per:

- Interventi di ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili per la lavorazione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti agroalimentari di micro filiera;
- acquisto di nuove macchine e attrezzature per la lavorazione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti agroalimentari di micro filiera. Sono inclusi i costi per l'acquisto di dotazioni ed attrezzature informatiche, attrezzature di laboratorio di analisi e strumentazione per verifica di parametri qualitativi dei prodotti finiti.
- investimenti volti alla protezione e tutela dell'ambiente attraverso l'adozione di processi e tecnologie finalizzati a ridurre l'impatto ambientale del ciclo produttivo;
- adozione di tecnologie per un miglior impiego o eliminazione dei sottoprodotti o dei rifiuti;
- investimenti intesi a migliorare le condizioni di sicurezza sul posto di lavoro.

Investimenti Immateriali (nel limite max del 10% dell'investimento ritenuto ammissibile):

- acquisizione di *know-how*;
- acquisto di hardware e software;
- creazione e/o implementazione di siti internet;
- acquisto di brevetti^(*) e licenze;
- realizzazione e acquisizione di sistemi di gestione della qualità e rintracciabilità (ad es. certificazioni volontarie e certificazioni della GDO);

(*) DECALOGO. Punto 2.5 bis: Ammissibilità delle spese relative acquisto di programmi informatici o di brevetti

Le spese relative all'acquisto di programmi informatici o di brevetti di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni. Le predette spese relative alla compravendita tra due imprese non sono ammissibili qualora, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate,

anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta. A tal fine l'impresa trasmette specifica dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario o di un suo procuratore speciale, resa ai sensi e per gli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Documento disponibile in visione presso la sede del GAL o sul sito web).

Tipologie prioritarie

Di seguito si riportano, per alcuni settori, le tipologie d'investimento ritenute prioritarie dal Gal "Alto Jonio Federico II" in relazione alle peculiarità del territorio Leader:

- a) Zootecnia minore ed allevamenti allo stato brado per la produzione di carni lavorate, insaccati tipici e prodotti caseari autoctoni;
- b) Lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione di Erbe aromatiche e/o officinali, prodotti spontanei del bosco e del sottobosco;
- c) Lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione di Ortofrutticoltura per conserve, confetture, liquori, miele, ecc.;
- d) Altre micro filiere caratteristiche del territorio (es. mandorle, fico d'India, riso, ciliegie, piselli e fave, florovivaismo, ecc.).

Esclusioni

Per ogni settore di attività, sono esclusi gli investimenti che possono essere attuati nell'ambito di ciascuna OCM dei settori oggetto di intervento. Le condizioni di compatibilità e non sovrapposizione con le OCM, vengono acquisite attraverso l'autocertificazione resa dai beneficiari e le relative verifiche svolte da parte delle Autorità competenti.

Sono inoltre escluse dal finanziamento le aziende in difficoltà, così come definite dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Vincoli e Limitazioni

Questa misura è attivabile esclusivamente per progetti di sviluppo di micro filiere:

- **Investimenti immateriali.** Le spese per investimenti immateriali sono ammissibili a sostegno solo se connesse agli investimenti di tipo materiale; in ogni caso non possono superare il 10% della spesa totale ammissibile.
- **prodotti lattiero-caseario.** Per i prodotti lattiero-caseario il sostegno non è concesso per gli investimenti proposti da imprese che siano prime acquirenti nei confronti dei produttori non in regola col versamento del prelievo supplementare e/o riferiti ad una capacità produttiva non coperta dai quantitativi di riferimento individuali di cui i produttori conferenti o venditori dispongono.
- **Ottemperanza requisiti comunitari.** Se gli investimenti sono effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari, il sostegno può essere concesso solo per quegli investimenti che siano realizzati da microimprese e finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione. In tal caso, all'impresa può essere accordata una proroga, ai sensi dell'art. 28 par. 1 del Reg. CE 1698/2005, non superiore a 36 mesi dalla data in cui il nuovo requisito acquista efficacia vincolante nei suoi confronti, per conformarvi.

Vincolo di destinazione

Gli investimenti finanziati sono soggetti al vincolo di destinazione d'uso esclusivo per l'attività per cui è richiesto il contributo, nel modo seguente:

- per cinque anni nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature ed arredi,
- per dieci anni nel caso di acquisto di terreni, realizzazione di opere murarie e/o impianti.

5. SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ritenute ammissibili a contributo:

- Opere edili di ristrutturazione e/o ammodernamento di locali esistenti e di allaccio impianti;
- la fornitura, compreso il trasporto ed il montaggio, degli impianti dati funzionanti;
- la fornitura, compreso il trasporto ed il montaggio, di macchinari ed attrezzature finalizzati alla lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e zootecnici di cui al punto 1;
- le spese generali entro un limite massimo del 9% dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione lavori e massimo il 3% per le altre spese;
- nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, macchinari, attrezzature e arredi il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%;
- l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari.

Le spese per la realizzazione degli interventi devono essere conformi a quanto prescritto nei seguenti documenti:

- Regolamento (CE) CE 1698/2005 del 20/09/2005 e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Disposizioni Procedurali per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locali emanate dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria pubblicate sul BURC n° 35 supplemento straordinario n° 1 del 01/09/2008;
- Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV approccio Leader.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- investimenti collegati all'uso del legno, utilizzato come materia prima;
- investimenti per la costruzione di strutture e acquisto di attrezzature non strettamente funzionali ad un processo innovativo aziendale;
- investimenti di mera sostituzione, così come definiti al capitolo 5.3 del PSR, ovvero quelli finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non sono considerati investimenti di sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'azienda che abbiano almeno 30 anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta al 50% almeno del valore del nuovo fabbricato. Si considerano investimenti di sostituzione anche gli investimenti di reimpianto relativi a colture arboree a fine ciclo (30 anni);

- investimenti destinati all'acquisto di autoveicoli, di macchine agricole, trattrici e rimorchi;
- investimenti destinati ad adeguamenti a normative cogenti i cui termini di regolarizzazione risultino scaduti;
- Gli investimenti per le seguenti filiere: grano, olio d'oliva, vino, agrumi; sono invece ammissibili le specie zootecniche elencate al precedente punto 1 lettera A e le altre specie minori;

Non sono inoltre spese ammissibili a contributo, in base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005,:

- l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEASR può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.
- l'acquisto di terreni edificabili;
- Acquisto di autoveicoli per il trasporto di merci e persone;

Ed ancora, in base all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1974/2006, non sono ammissibili le seguenti spese:

- i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora.
- investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso;
- investimenti non funzionali al compimento dell'oggetto sociale e delle ratio dell'investimento.

6. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Il progetto selezionato sarà finanziato con le risorse della misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli – Valorizzazione offerta produzioni locali", del Programma Leader Regionale 2007/2013 e in ogni caso non oltre la disponibilità totale dei fondi indicata nella tabella seguente:

ASSE	MISURA	COSTO TOTALE	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATI
411	123	€ 500.000,00 (**)	€ 250.000,00	€ 250.000,00

(*) Il parametro massimo di contribuzione pubblica erogabile secondo la normativa in vigore è del 50% dei costi ritenuti ammissibili.

Investimento complessivo attualmente disponibile: € 500.000,00 () (euro cinquecentomila/00) così suddivisi:**

Intensità di contribuzione pubblica:	100%	€	500.000
di cui Quota pubblica	50%	€	250.000
Quota privata	50%	€	250.000

() La graduatoria dei soggetti selezionati col presente bando resterà aperta fino ad esaurimento dei fondi disponibili.**

7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ALL'AZIENDA AMMESSA A CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo, complessivamente concedibile all'azienda selezionata, sarà erogato entro i limiti e le condizioni previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di importanza minore "de minimis", come previsto dal Reg. CE n° 1998/2006 – legge "de minimis", nel modo seguente:

- Il contributo **massimo** concedibile per le imprese selezionate non potrà superare € 40.000,00 (euro quarantamila/00), pari al 50% dell'investimento massimo proponibile dall'impresa che non potrà superare € 80.000,00 (euro ottantamila/00).

Le richieste di importo superiore al parametro massimo sopra indicato (investimento max di € 80.000,00) non saranno ammissibili a contributo.

In caso di più di 6 imprese finanziabili il contributo sarà erogato sino alla concorrenza della somma disponibile.

Qualora si dovessero verificare economie nella realizzazione degli interventi finanziati con la misura 123, i fondi che si renderanno disponibili verranno assegnati al primo dei soggetti selezionati ma non finanziati della relativa graduatoria. Graduatoria che resterà comunque aperta fino al completamento del PSL.

8. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

La richiesta di finanziamento, corredata dal progetto definitivo/esecutivo, dovrà pervenire al protocollo generale del GAL "Alto Jonio Federico II Basso Jonio Cosentino" sotto pena di esclusione, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,30 in busta sigillata, con firma del proponente sui lembi di apertura, entro le ore 12,30 del 20/05/2013 (20 maggio 2013) dalla data di pubblicazione del presente bando, in una delle seguenti forme:

- a mezzo raccomandata tramite il servizio delle Poste Italiane;
- tramite il servizio di "Posta celere" del medesimo Ente;
- tramite il servizio di agenzie di recapito autorizzate;
- presentata direttamente e protocollata presso la sede del Gal.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

In caso di spedizione via posta farà fede la data di arrivo del plico all'ufficio postale di Amendolara Marina.

Inoltre, nel caso di spedizione tramite corriere, poste private o presentazione diretta alla segreteria del GAL, farà fede la data e l'ora di consegna presso il GAL stesso.

Il fronte della busta dovrà riportare la seguente dicitura:

"BANDO DI GARA DEL 21/03/2013 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA COMPETITIVITA' - MISURA 411.123 ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI - AZIONE 1: VALORIZZAZIONE OFFERTA PRODUZIONI LOCALI"

Saranno dichiarati non ammissibili tutti i progetti che risulteranno non conformi ai termini prescritti dal presente avviso e dal Regolamento del GAL Alto Jonio Federico II.

La domanda, per risultare ammissibile, dovrà essere corredata, pena la non ammissione all'istruttoria, dal progetto definitivo/esecutivo contenente la documentazione prescritta, firmata e timbrata dal legale rappresentante del soggetto attuatore.

Informazioni:

Tutte le informazioni in merito potranno essere richieste nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,00, presso la sede del GAL Alto Jonio Federico II sita in Via Falabella, 1 – 87071 – Amendolara Marina (Cs) - Tel. 0981.915228

Il presente Bando può essere scaricato dal sito Internet: www.galaltojonio.it

Documentazione tecnico-amministrativa da presentare a corredo della domanda, a pena di esclusione:

- Allegato A compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal proponente (come da modulo allegato) contenente l'elenco dei documenti presentati;
- Domanda d'aiuto, sottoscritta, rilasciata da un CAA abilitato tramite il SIAN;
- Per le imprese operanti: autocertificazione d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività per la quale si chiede il contributo, rilasciato in data non anteriore a tre mesi e dichiarazione sostitutiva antimafia,
- Per le imprese non operanti, allegare dichiarazione di intento ad iscriversi alla C.C.I.A.A. entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo da parte del Gal;
- Dichiarazione di intento a non usufruire di altri contributi pubblici sullo stesso intervento;
- Dichiarazione dalla quale risulta di aver/non aver percepito nell'ultimo triennio altri contributi pubblici - Reg. CE N° 1998/06: <<L'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad una medesima impresa non può superare € 200.000 su un periodo di tre anni. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito>>;
- Titolo di proprietà o eventuale altro titolo di possesso dell'azienda di durata almeno decennale a partire dalla data di collaudo dell'intervento oggetto di contributo;
- Nei casi di cointestazione della proprietà/disponibilità dei beni oggetto d'intervento e la presentazione della domanda di aiuto viene presentata da uno solo dei cointestatari, è necessario allegare una dichiarazione di tutti i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto dalla quale si possa evincere di essere a conoscenza e di autorizzare che le superfici o i beni cointestati siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare, altresì, la realizzazione dell'investimento secondo il progetto presentato al GAL;
- Copia Autorizzazioni Amministrative e sanitarie per l'esercizio dell'attività oggetto di contributo (solo per le imprese già operanti);
- Dichiarazione sulla deducibilità o meno dell'IVA (in base al regime IVA adottato dall'azienda);
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (vedi apposito modulo scaricabile dal sito internet del GAL);
- Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento d'identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:
 - di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
 - di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria;
 - di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;
 - di essere in regola con quanto prescritto dal D. Lgs. n.81/08 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

- di esonerare l'Amministrazione regionale ed il GAL Alto Jonio Federico II da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
- di essere a conoscenza che se la domanda di aiuto è istruita con esito negativo si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali del presente Avviso Pubblico;
- di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli.

Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.

Limitatamente alle cooperative:

- certificato della Camera di Commercio dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.

Limitatamente ai soggetti singoli e associati non costituiti giuridicamente:

Le nuove imprese o i soggetti in forma associata possono partecipare ai bandi anche se, al momento di presentazione della domanda, non si siano ancora costituiti in una forma giuridica riconosciuta. Tali soggetti devono comunque impegnarsi a divenirlo entro gg. 60 (sessanta) dalla comunicazione di concessione del contributo da parte del Gal.

In tal caso (*per i soggetti in forma associata*) la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un mandato di rappresentanza, rilasciato dal gruppo proponente al soggetto individuato quale referente e futuro rappresentante legale della società, che sottoscriverà la domanda stessa e tutti i documenti ad essa collegati.

Progetto definitivo/esecutivo a firma di un tecnico abilitato

Il progetto definitivo o esecutivo da presentarsi a corredo della domanda di finanziamento, in duplice copia, conforme a quello presentato al Comune, redatto da tecnico abilitato, dovrà essere composto da:

- Autorizzazione ad eseguire i lavori in una delle seguenti forme:
 - *Permesso a costruire o avvenuta presentazione - con data e numero di protocollo - della richiesta del permesso di costruire, (da ottenersi prima dell'inizio dei lavori) con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del tecnico progettista che nulla osta all'ottenimento del permesso a costruire;*

- *SCIA protocollata dal Comune;*
- Relazione tecnico - descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto;
- Relazione tecnico-economica con le prospettive di commercializzazione e la descrizione delle modalità gestionali collegate al nuovo investimento;
- Corografia della zona;
- Planimetria catastale con ubicazione dell'intervento;
- Documentazione fotografica (su supporto informatico, panoramiche e di dettaglio con didascalia) sullo stato attuale dei locali oggetto dell'intervento;
- Solo per le imprese operanti da almeno 2 anni: Conto Economico dell'ultimo esercizio e Conto economico previsionale a regime dopo l'investimento;
- Elaborati grafici (piante – sezioni, prospetti e particolari esecutivi) dello stato attuale e futuro.
- Pianta, opportunamente quotata, dei locali, dalla quale si possa evincere il posizionamento degli arredi e/o attrezzature, con indicazione delle altezze nette;
- Quadro economico riepilogativo dell'investimento;
- Computo metrico – estimativo dettagliato.
- Elenco prezzi conforme al prezzario della Regione Calabria;
- Dichiarazione di assenza di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, ecc.) o, in caso di presenza, copia della richiesta del Nulla Osta;
- Preventivi/Offerte di fornitura di beni ed impianti (*secondo le procedure riportate al punto "Caratteristiche dei preventivi"*), intestati al proponente.
- Quadro comparativo e di raffronto dei preventivi dei beni oggetto di richiesta contributo.

Tutti gli eventuali documenti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali che dovessero risultare necessari, in sede di istruttoria tecnica della domanda e del relativo progetto non specificatamente qui sopra indicati, potranno essere richiesti dal GAL ad integrazione e completamento della documentazione stessa. Il GAL si riserva il diritto di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi qualora richiesti dalla Commissione Tecnica di selezione nominata dal GAL o dagli Organi di Controllo Regionali.

Congruità dei costi e riconoscimento delle spese sostenute

- Per la determinazione della congruità delle spese per le quali si richiede il contributo, il computo metrico–estimativo dovrà rispettare il Prezzario Regionale ultimo vigente;
- Ove si tratti di opere/impianti/beni non inseriti nel Prezzario Regionale vigente, la congruità della spesa (limitatamente alla voce non compresa nel prezzario) dovrà essere documentata con l'acquisizione di almeno 3 preventivi-offerte dettagliati redatti da ditte del settore. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/impianti/beni di che si tratta, evidenziandone le misure, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura. I preventivi dovranno inoltre essere corredati da depliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere comparabili, pena esclusione dal bando.
- Trattandosi di forniture caratterizzate da unicità produttive, ove non sia possibile individuare più ditte fornitrici nel territorio regionale, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al bando dichiara che sul territorio di riferimento non vi sono altri fornitori.
- La congruità dei costi dei beni oggetto di preventivi sarà comunque valutata dalla Commissione di selezione a suo insindacabile giudizio.

- Le spese sono riconoscibili a decorrere dalla data di presentazione del progetto di investimento, a seguito della pubblicazione del presente avviso pubblico a cura del GAL.

Caratteristiche dei preventivi

- I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita di idonei poteri, con allegate caratteristiche tecniche, depliant, fotografie. Sono, altresì, ammessi i preventivi trasmessi on-line;
- Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
- Nei preventivi devono essere elencati i prezzi unitari e le quantità proposte per ogni singola voce di spesa;
- Le offerte, oggetto dei preventivi, devono comprendere anche i costi di trasporto, posa in opera ed eventuali collaudi e vi deve essere indicata l'incidenza dell'IVA;
- Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dell'offerta.

8. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande ritenute ricevibili sarà costituita dalle seguenti fasi:

- Valutazione, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, sotto il profilo dell'ammissibilità formale;
- Per le domande formalmente ammissibili, valutazione tecnico-economica da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, in base alla quale verranno assegnati i punteggi di seguito indicati e verrà formulata una graduatoria provvisoria dai sottoporre al CdA;
- Decisione del CdA sulle domande formalmente non ammissibili e sulla graduatoria provvisoria;
- Pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL e comunicazione agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice;
- Ricezione da parte degli interessati di eventuali controdeduzioni che dovranno essere prodotte, con le medesime modalità della domanda, entro gg. 10 dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL;
- Esame, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, delle controdeduzioni eventualmente ricevute e formulazione della proposta di graduatoria definitiva;
- Definizione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della graduatoria finale, che sarà prima trasmessa all'Autorità di Gestione della Regione Calabria per il rilascio del parere obbligatorio di coerenza programmatica e successivamente pubblicata sul sito web del GAL e comunicata agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice.

10. CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE/SELEZIONE

Ricevibilità

La ricevibilità delle domande sarà determinata in base:

- Al rispetto dei tempi di cui al precedente art.8;
- Al confezionamento del plico secondo quanto stabilito al precedente art.8.

Ammissibilità

I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nel bando, con particolare riguardo a quanto dettagliatamente descritto al precedente articolo 8. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità a valutazione del progetto.

Valutazione/selezione

Ai progetti giudicati ammissibili a valutazione, saranno assegnati dei punteggi secondo una metodologia che individua una serie di elementi per una compiuta valutazione tecnica-economica-progettuale. Il punteggio assegnato al singolo concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi parziali assegnati secondo la griglia di seguito riportata. Il punteggio massimo assegnabile sarà di punti 65.

	Criteri di selezione	Punti
1	<i>Grado di coerenza con le priorità individuate nelle schede di misura di riferimento</i>	<i>Max 35</i>
2	<i>Aumento occupazionale: 4 livelli di punteggio dato dal rapporto ULA (Inv./1000)</i>	<i>Max 3</i>
3	<i>Rapporto tra spesa già sostenuta e totale investimento (Se/Inv.) x P.ti max</i>	<i>Max 8</i>
4	<i>Imprese di trasformazione e/o commercializzazione, in qualsiasi forma associata, che si approvvigionano prevalentemente (>50%) della materia prima da imprenditori che sono in forma associata</i>	<i>3</i>
5	<i>Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto trasformato</i>	<i>Max 3</i>
6	<i>Investimento che facilita la collocazione del prodotto sui mercati esteri e nazionali</i>	<i>Max 3</i>
7	<i>Investimenti per introduzione nuovi prodotti/nuove processi</i>	<i>Max 4</i>
8	<i>Verifica se il progetto è inserito in una filiera (PIF, OP, Coop, ecc.) e, all'interno di essa, il grado di rappresentatività;</i>	<i>Max 2</i>
9	<i>Investimenti finalizzati all'utilizzo di scarti/rifiuti/sottoprodotti per autosufficienza energetica</i>	<i>Max 4</i>

N.B. Nei casi di punteggio ex-aequo la precedenza è assegnata al genere femminile e successivamente all'imprenditore più giovane. In tal caso:

- Per le società, la priorità "Imprenditrice donna" è attribuita quando almeno il 60% delle persone fisiche socie siano di sesso femminile;
- La priorità "Imprenditore giovane" viene così attribuita;
 - società di persone: età media compiuta dei soci inferiore ad anni 40;
 - società di capitale: età media compiuta dei soci amministratori inf.re ad anni 40;
 - società cooperativa: età media compiuta dei soci amministratori inf.re ad anni 39;
 - imprenditore singolo: età compiuta inferiore ad anni 40.

N.B. Il compimento dell'età è da riportare alla data della domanda di concorso al bando.

11. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE.

L'intervento dovrà essere concluso e rendicontato entro e non oltre 12 mesi dalla stipula della convenzione tra il Gal Alto Jonio Federico II e il soggetto Beneficiario.

Eventuali proroghe dovranno essere richieste al CdA del Gal anteriormente alle scadenze dei tempi concordati. La decisione di accogliere o di respingere le istanze di proroga spetta al CdA del Gal e dovranno essere sostanzialmente e puntualmente motivate.

Termini di revoca dei contributi concessi e/o erogati

In caso di mancato avvio dell'attività o di inizio lavori, da parte del beneficiario, entro i termini massimi esplicitamente indicati nella Convenzione stipulata tra il GAL ed il beneficiario, il GAL potrà revocare i contributi inizialmente a questi concessi per assegnarli al primo in graduatoria dei "non aggiudicatari". Tutto ciò ovviamente entro la data ultima di impegno di spesa imposto dalla Regione Calabria.

Qualora il Beneficiario non realizzi nei termini prescritti l'Attività, il contributo potrà essere revocato a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione del GAL dandone preventiva comunicazione all'interessato.

Utilizzo eventuali economie

Eventuali economie saranno impiegate nell'ordine:

- Utilizzando la graduatoria, sempre aperta, per finanziare altre imprese meritevoli di sostegno, ma non finanziate per carenza di fondi;
- Riproponendo il bando, nel caso di esaurimento della graduatoria in essere, nei limiti delle risorse ancora disponibili;
- Utilizzando le risorse, eventualmente residue dopo il secondo esperimento di gara, per altre misure dello stesso asse.

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il beneficiario si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla stipula della convenzione con il GAL Alto Jonio Federico II e a presentare la documentazione richiesta nel presente avviso pubblico, nella convenzione e nel Regolamento del GAL Alto Jonio Federico II.

13. MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il pagamento degli aiuti a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione prodotti dal GAL ed autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione.

Gli aiuti possono essere erogati per:

- *Anticipo: non superiore al 50 % del finanziamento pubblico, previa presentazione di garanzia fidejussoria, su schema precostituito, del 110% dell'importo richiesto in favore della Regione Calabria; la durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita;*
- Stati di avanzamento (*);
- Saldo su stato finale.

() Il 1° SAL deve rappresentare uno stato funzionale dell'opera finanziata. In caso contrario, il Beneficiario dovrà sottoscrivere una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% del contributo pubblico da erogare sempre in favore della Regione Calabria. La durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita.*

14. CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Eventuali richieste di varianti in corso d'opera dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e comunque dovranno tendere a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi senza aumento del costo totale del progetto approvato e del finanziamento concesso.

Il GAL Alto Jonio Federico II, in termini congrui, potrà approvare o respingere la richiesta di modifica sulla base della valutazione della fondatezza dei motivi in essa esposti.

15. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di aiuto dovrà essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio.

16. DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI E DOCUMENTAZIONE UTILE

- Allegato A – modulo;
- Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV approccio Leader (disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web);
- DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010 (disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web).

17. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE

Ai fini di adeguata pubblicità, il presente bando viene affisso nella sede del GAL, inviato a tutti i 14 Comuni dell'area d'intervento del GAL Alto Jonio Federico II ed a tutte le organizzazioni professionali di categoria. Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul sito internet: www.galaltojonio.it, unitamente agli allegati sopra descritti.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACQUISIZIONE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura della Dr.ssa Eugenia ARCURI facente parte della struttura organizzativa del GAL Alto Jonio Federico II.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisite nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso la sede del GAL Alto Jonio Federico II in via Falabella n. 1 – Amendolara Marina – Tel. 0981/915228.

Amendolara, 21/03/2013

IL PRESIDENTE
Alberto Cosentino



Alberto Cosentino